

Comune di USSASSAI (NU)

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO al Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	12
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	13
5.1.3	Coefficienti C116	13
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità	14
5.2.1	Componente previsionale CO116	14
5.2.2	Componente previsionale CQ	14
5.2.3	Componente previsionale COI	14
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	15
5.4.1	Determinazione del fattore b	16
5.4.2	Determinazione del fattore w	16
5.5	Conguagli	16
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	16
5.8	Rimodulazione dei conguagli	16
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11	Ulteriori detrazioni	17
6	Annotazioni	17

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Comune di USSASSAI sito nella provincia di NU, in qualità di Ente territorialmente competente/gestore, in conformità alla Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021, 363/2021/R/Rif, e secondo le modalità indicate nella Determina del 04 Novembre 2021, 2/DRIF/2021.

A seguito della stessa i capitoli 1,4 e 5 sono a cura dell'Ente territorialmente competente, mentre i capitoli 2 e 3 a cura del/i gestore/i, in cui è da ricomprendersi anche il Comune stesso per la parti di propria competenza nella gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Le informazioni, i dati e le valutazioni inseriti nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è relativo al Comune di USSASSAI per il quale si è provveduto a redigere il PEF finale quadriennale (periodo regolatorio 2022-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti, e alla ditta che si occupa delle restanti attività.

Il comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si rimanda alla relazione di accompagnamento predisposta dal soggetto gestore del servizio per i dati di propria competenza.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, **l'Ente territorialmente competente** ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il **PEF** relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i **capitoli 2 e 3** redatti secondo lo **schema tipo di relazione di accompagnamento** predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non ha ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Al Comune, in qualità di gestore competono anche le seguenti attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento;
- Rapporto con gli utenti.

Principalmente le attività tipiche, quali servizio di raccolta, trasporto, sono affidato alla Ditta Eco Sistemi di Olianas.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif.

In particolare la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Nello specifico l'Ufficio Tributi di codesto Ente si occupa di

➤ gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in detta gestione è ricompresa:

- La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata mediante modello unificato F24, di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in tre rate.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico su appuntamento.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

➤ raccolta e trasporto, in particolare svolge:

- la raccolta secondo il modello domiciliare, di prossimità o stradale con le seguenti frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree transfer;
- il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi a conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

➤ trattamento e recupero, con

- le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;

➤ **trattamento e smaltimento, con**

- le attività di pretrattamento e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi.

2.2 Altre informazioni rilevanti

È bene precisare che il presente Comune:

- **non è** un Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- **non ha** ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- **non ha** sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il comune di USSASSAI, in qualità di gestore per la parte di propria competenza (sopra dettagliata), relazione di seguito i dati riferiti a ciascuna annualità del periodo 2022-2025 inseriti nell'Allegato 1.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si evidenziano, per il periodo preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel 2021, pertanto **non** emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non emergono variazioni attese nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio erogato rispetto al 2021 e pertanto non si ritiene necessario valorizzare le voci di costo di natura previsionale introdotte da ARERA per assorbire gli oneri legati al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio reso.

Codesto Ente comunque garantisce l'impegno al miglioramento costante delle proprie prestazioni.

Per la valorizzazione dei coefficienti CQ, COI e C116 si rimanda pertanto alle successive valutazioni dell'Ente Territorialmente competente.

Il Comune/gestore dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2020¹, con una popolazione residente al 31.12.2020 è di 492 abitanti ha

¹ In base ai dati pubblicati nel Rapporto ISPRA RU uscito a dicembre 2020.

- un valore di raccolta dei rifiuti pari a tonnellate 0,38 pro-capite, di cui
 - ❖ **Kg** di rifiuti relativi alla raccolta differenziata per una percentuale **del 86%** che posiziona il Comune sopra/sotto/in media con i fabbisogni standard (dei comuni appartenenti al medesimo cluster);
 - ❖ **Kg** di rifiuti relativi alla raccolta indifferenziata per una percentuale **del 24%** che posiziona il Comune sopra/sotto/in media con i fabbisogni standard (dei comuni appartenenti al medesimo cluster);

3.1.3 **Fonti di finanziamento**

Il comune, così come negli anni precedenti, **non si** avvale di fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 **Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati² nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati³

- per il 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2020);
- per il 2023 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2021) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per il 2024-2025 ci si avvale dei dati confluiti nel PEF 2023.

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dal Comune/gestore sui su tali dati al fine di agevolare l'attività dell'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

3.2.1 **Dati di conto economico**

Con riferimento a ciascun anno a le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2, dal Bilancio consuntivo a-2 per il 2022 e dal Bilancio preconsuntivo a-1, per gli anni 2023-2024-2025.

Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

² Art. 7.4, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

³ Art. 7.2, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

3.2.2 **Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

3.2.3 **Componenti di costo previsionali**

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, **non** sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, al momento non sono stati valorizzati.

3.2.4 **Investimenti**

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 **non** si sono considerati investimenti.

3.2.5 **Dati relativi ai costi di capitale**

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2022-2025, **non** opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

4 **Attività di validazione**

L' Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	17.898,57	17.880,69	17.880,69	17.880,69
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.205	6.198	6.198	6.198
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	28.786	26.072,40	26.072,40	26.072,40
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	3.307,90	4.061,10	4.061,10	4.061,10
Fattore di Sharing w	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+w)	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)AR_{sc}	1.091,61	1.340,16	1.340,16	1.340,16
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	4.594,00	4.594,00	4.594,00	4.594,00
Totali voci libere costi variabili	-24.521,57	-21.673,20	-21.673,50	-21.673,50
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00

ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	31.870,43	31.731,80	31.731,80	31.731,80
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.160	2.157	2.157	2.157
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	11.434,22	11.422,80	11.422,80	11.422,80
Costi generali di gestione CGG	2.407,20	2.359	2.405	2.405
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi COAL	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi comuni CC	13.841,42	13.782	13.828	13.828
Ammortamenti Amm	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti Acc	802	802	802	802
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	802	802	802	802
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	525,41	524,89	524,89	524,89
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLic	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	1.328	1.326	1.326	1.326
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	293,00	293,00	293,00	293,00
Totali voci libere costi variabili	24.521,57	24.308,76	24.308,76	24.308,76
Recupero delta (Σ Ta- Σ Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	42.143,57	41.866,76	41.912,85	41.912,85
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	74.863	74.543	74.543	74.543
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	74.014,00	73.598,56	73.644,65	73.644,65

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie⁴

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) ammesse dalla Delibera ARERA

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
ΣTa	74.013,40	73.598,65	73.644,65	73.644,65
TV_{a-1}	31.526,00	31.870,43	31.731,80	31.731,80
TF_{a-1}	41.323,00	42.143,57	41.866,76	41.912,85
$\Sigma Ta-1$	72.849,00	74.013,40	73.598,65	73.644,65
$Ta/Ta-1$	1,01	0,99	1,00	1,00

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	74.013,40	73.598,65	73.644,65	73.644,65
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	0,00	0,00	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO

Non si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2022-2025.

Il rispetto di tali limiti **non** rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁵.

⁴ Art. 4, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

⁵ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020),
- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (y_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo (y_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari.

		<i>Cueff</i> > Benchmark	<i>Cueff</i> ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il parametro Per il PEF 2022 che si basa su dati anno a-2 (2020) e PEF 2023 che si basa su dati a-2 (2021) il *Cueff* viene identificato nel modo seguente:

		2020			2021
	T_{2020}	71.436,00		T_{2021}	72.849,00
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	1.886,40		q_{2021}	2.521,60
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]		37,86			28,89
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		196,20			196,20

Mentre per le valutazioni in merito al **parametro** y_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni espresse, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto **soddisfacente** la qualità ambientale delle prestazioni e *Cueff* **inferiore** Benchmark di riferimento, scegliendo quindi i coefficienti X_a come di seguito riportato:

	2022	2023	2024	2025
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità⁶ nei quadranti dello schema sottostante:

	PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO

La pianificazione quadriennale suesposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QL_a e PG_a:

	2022	2023	2024	2025
QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti CO116_{exp,tv,a} e Co116_{exp,tf,a}, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

⁶ Art. 4.3, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C _{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di USSASSAI, in qualità di Ente territorialmente competente, **non ha** valorizzato i coefficienti suesposti in quanto **non ha** previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità⁷.

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano **oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso**, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità⁸ che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni⁹

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Se l'ETC decide in favore della valorizzazione è necessario definire ex ante e rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti¹⁰.

Nello specifico caso:

- **Non** si evidenziano **oneri di natura previsionale di carattere variabile** associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- **Non** si evidenziano **oneri di natura fissa** volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

⁷ Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁸ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁹ Art. 10.3, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁰ Art. 10.4, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a). L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	85,88%	82,79%	82,79%	82,79%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,19	-0,19	-0,19	-0,19
γ_2	-0,14	-0,14	-0,14	-0,14
γ	-0,33	-0,33	-0,33	-0,33
$1+\gamma$	0,67	0,67	0,67	0,67

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di “b” è lo stesso per entrambi e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,30	0,30	0,30	0,30

5.4.2 Determinazione del fattore *w*

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω ¹¹ per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ω_a		0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

L'ente territorialmente competente non ha previsto conguagli per il periodo regolatorio.

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la **sussistenza** dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto **non ritiene** necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del quadriennio con **nessuna** delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo¹²;
- Rimodulazione dei conguagli¹³;
- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale¹⁴;
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza¹⁵.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente **non reputa** necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, all'interno del secondo periodo regolatorio

¹¹ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹² Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹³ Art. 17.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁴ Art. 4.5, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁵ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.9 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente **non evidenziando** la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, **non ritiene** necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita¹⁶.

5.10 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹⁷ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato è il **2020**.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

7 Ripartizione della parte fissa e parte variabile

,Il computo complessivo delle entrate previsto dall'Autorità rimane complessivamente coerente con il D.P.R. n. 158/99, ovvero:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

Questa identità di formulazione macroscopica nasconde tuttavia il fatto che con il MTR la composizione dell'ammontare dei costi fissi e variabili ha subito una importante trasformazione, che ne ha alterato i mutui rapporti in relazione alla effettiva composizione dei costi del gestore. Infatti, i costi comuni compresi nella parte fissa, come rivisti dall'articolo 9.1 del MTR 443, sono così definiti:

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COALa$$

Dove i costi generali di gestione vengono così definiti:

CGGa, sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio del ciclo integrato che, in generale, la quota parte dei costi di struttura (quali ad esempio le spese generali, quota parte dei costi amministrativi della società, ecc.).

In sostanza, non possono essere imputati in questa voce i costi relativi al personale impiegato in attività operative del ciclo integrato, che vanno inseriti integralmente tra i costi variabili.

Finora, invece, il punto 2.2 dell'allegato 1 al DPR 158/99 prevedeva che il costo del personale venisse computato tra i costi operativi CGIND (rifiuti indifferenziati) e CGD (raccolta differenziata) soltanto per una percentuale non superiore al 50%, mentre la parte restante andava inserita nei

¹⁶ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁷ Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

CC, tra i Costi Generali di Gestione (CGG). L'entità di tale percentuale, nel limite del 50%, era opzione discrezionale.

Coerentemente, ora nei costi di gestione dovrà essere invece computato interamente il costo del personale impiegato.

Si ritiene, tuttavia, che nella maggior parte delle gestioni l'adeguamento della **TV** sarà molto significativo.

Per rallentare la crescita della quota variabile, l'Autorità ha inserito un limite alla variazione della tariffa TV_a ponendola al massimo al 20%; difatti in ciascun anno è applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} \leq 1,2$$

Per l'anno 2022-2025 si considerano le entrate tariffarie $TV_{2021old}$, dove il denominatore corrisponde alle entrate tariffarie accertate nel 2021.

La quota eccedente rispetto a $\pm 20\%$, è stata ricompresa nei "costi fissi", e la riclassificazione ai soli fini tariffari da portare a congruaggio nei Pef futuri genera i seguenti valori:

Pef 2022:

- Componente di costo Variabile ante riclassificazione € 56.392,00 – valore riclassificato € 31.870,43
- Componente di costo Fisso ante riclassificazione € 17.622,00 – valore riclassificato € 42.143,57;

Pef 2023:

- Componente di costo Variabile ante riclassificazione € 53.405,00– valore riclassificato € 41.866,76
- Componente di costo Fisso ante riclassificazione € 17.558,09– valore riclassificato € 41.960,25;

Pef 2024-2025:

- Componente di costo Variabile ante riclassificazione € 53.405,00– valore riclassificato € 31.731,80
- Componente di costo Fisso ante riclassificazione € 17.604,09– valore riclassificato € 41.912,85;